

Riparte la Dakar dopo il riposo, Toia pronto a graffiare

Pubblicato: Lunedì 9 Gennaio 2017



Il Rally Dakar ha osservato la propria giornata di riposo: dopo le prime sei tappe, il raid più famoso e atteso del mondo si è fermato **in Bolivia, a La Paz**, dove i partecipanti sono stati omaggiati con le tradizionali **corone di foglie di coca**.

Tra essi anche il nostro dakariano, il motociclista bustocco **Diocleziano Toia**, che a bordo della sua **Ktm Rally 450** ha portato a termine la prima parte della corsa in linea con le proprie aspettative. Toia, che è reduce da un'operazione al ginocchio dovuta proprio all'infortunio subito nell'edizione 2016, aveva spiegato alla vigilia avrebbe "utilizzato" la prima settimana di gara per **portare la propria condizione ai massimi**, sfruttando invece la seconda metà per risalire le classifiche.

Dopo sei frazioni quindi, Toia **si trova al 73° posto** della graduatoria dei motociclisti, con un ritardo di 6 ore e 30' **rispetto al britannico Sunderland**, leader della generale a bordo di una Ktm ufficiale. "Diok" però è uno dei concorrenti che partecipano alla categoria "**Malles Moto**", quella in cui i piloti sono costretti anche a sistemare i mezzi meccanici in proprio, senza assistenza esterna.

«Peccato per l'annullamento della speciale perché il mio obiettivo, ora, è quello di iniziare a **recuperare** e far qualcosa di buono – ha detto Toia nel giorno di pausa – Ogni tratto che tolgono è un'occasione in meno. Però **sono contento**, sta andando bene».

Detto di **Sunderland** e della "solita" Ktm in testa tra le moto (davanti però all'Husqvarna di Quintanilla e alla Yamaha di Van Beveren), la Dakar al giro di boa vede in vetta anche il mitico **Peterhansel** tra le

auto con la prima di tre Peugeot (Loeb e Despres le altre; ritiro con pauroso incidente senza conseguenze per Sainz) e il camion italiano **Iveco** di De Rooy nella graduatoria dedicata ai grandi mezzi.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it